

## Proviene dalla Sicilia il 'cuore' delle linee di Grimaldi Napoli

Le sempre più fitte autostrade del mare della compagnia partenopea sono utilizzate con regolarità da *case-study* quali Nicolosi trasporti s.r.l (e tanti altri autotrasportatori ancora...)



L'ultima novità appena annunciata dal Gruppo Grimaldi di Napoli del rinforzo dei servizi per la Spagna – peraltro informalmente anticipata già alla recente convention Euromed di Creta di ottobre 2014 dal leader aziendale Manuel Grimaldi – non cambia la sostanza: è sulla dorsale Nord-Sud del Tirreno che si è costruita l'ossatura dei servizi di *short sea* grazie ai quali, in pratica dall'inizio dell'attuale secolo, la compagnia partenopea spopola sul mercato.

Per una società che è ormai prossima a compiere i 70 anni, le "Autostrade del Mare", sintetizzate come brand commerciale nei servizi Euromed, sono così diventate il secondo grande filone di business, dopo quello storico dei servizi *deepsea* dal Mediterraneo all'Africa Occidentale e al Sud America (per

restare ovviamente a tutto ciò che naviga esclusivamente col marchio Grimaldi, tralasciando le numerose compagnie di navigazione controllate all'estero). Le versatili navi dallo scafo blu a fianco a quelle dallo scafo giallo porta-auto, con le prime che hanno sviluppato l'ideale companatico dei passeggeri a complemento del core-business del trasporto di mezzi pesanti.

E non a caso, esaminando le partecipazioni al suddetto momento clou dell'anno, la Convention che raduna sempre mediamente non meno di 300-400 delegati e giunta ormai alla 18ma edizione, il "cuore" è costituito dagli autotrasportatori della Sicilia, i più avvantaggiati dalle moderne unità ro-ro e ro-pax impegnate a collegare, soprattutto, le parti più estreme della penisola.

Sarebbe troppo lungo dedicare spazio a tutti i clienti "gommati" di Grimaldi che provengono dalla Trinacria, ma tra costoro ve ne sono alcuni che hanno rilasciato a Ship2Shore alcune informazioni aggiornate sulla rispettiva attività di trasporto relativa all'anno appena concluso.

### Nicolosi pronto ad espandersi in Nord Italia

Non è ancora noto se la Nicolosi Trasporti Srl abbia concretizzato un'iniziativa che era stata anticipata lo scorso autunno. Secondo un'indiscrezione, che tuttavia non è stata commentata dalla proprietà, il management stava valutando l'opportunità di rilevare un'azienda nel Nord Italia,

acquisizione che consentirebbe di ottimizzare ulteriormente il costo interno di processo.

Con 30 milioni di euro di fatturato nel 2014 e una crescita annua del 30% circa, la società "ha saputo dare valore al proprio mestiere grazie alla capacità d'innovare senza perdere contatto con i valori del fondatore, Sebastiano Nicolosi, scomparso nel 2000. Fu lui nel 1962 a dare vita a quella che oggi, dopo più di mezzo secolo, è un'affermata azienda nel settore del trasporto nazionale e internazionale, con mezzi a temperatura controllata e non. Il tutto gestito dal quartier generale di Catania, con sedi operative in Emilia, Lazio Malta e nei porti di Genova, Napoli, Salerno, Ravenna" spiega Gaetano (40 anni), insieme a Giovanni e Vera, uno dei figli di Sebastiano Nicolosi, i quali sono al timone dell'azienda di famiglia, essendo stati capaci di consolidare i settori strategici, ma anche di ampliare e diversificare il core business, senza perdere d'occhio la protezione dell'ambiente adottando tecnologie consone. "Chi si affida a noi può contare su una flotta adatta ad ogni esigenza nei settori della GDO, *grocery*, alimentari e industriali, con mezzi dotati di sistema satellitare

anti-rapina gestito sia da una centrale operativa 24 ore su 24, sia da un ufficio interno che può monitorare e tracciare tempi di consegna, consumi di carburante e ore di guida degli autisti. Vogliamo battere la concorrenza puntando sulla qualità e la puntualità dei servizi offerti, e non su tariffe basse ed economicamente in perdita solo per acquisire lavoro. Nel solco di questa filosofia si colloca anche la recente inaugurazione di un nuovissimo autoparco di 100 mila metri quadrati con officina interna, dove i mezzi vengono costantemente revisionati" spiega il contitolare di una famiglia, che è proprio originaria del paesino di Nicolosi, alle pendici dell'Etna, il quale ha saputo imprimere alla propria azienda criteri di gestione manageriale alla base della crescita raggiunta. "Per lo stoccaggio merci, disponiamo di magazzini coperti di 14.500 mq, 6.000 mq per il fashion e di un magazzino a temperatura controllata di 3.600 mq. Inoltre, abbiamo due magazzini a Carini (Palermo), uno di 2.800 mq. dove transita e sosta merce per la distribuzione ed uno di 2.000 mq. adibito solo per il fashion; Napoli, Anagni (Frosinone), Parma, Forlì".

Il parco mezzi è costituito da circa 150 trattori e motrici e 600 rimorchi prodotti da Iveco, MAN, Mercedes, Daf, Scania, Volvo e Renault Trucks.

Nicolosi Trasporti, che oltre a Grimaldi Lines adopera i collegamenti marittimi offerti da GNV, TTT Lines e Tirrenia Cin, è stata una delle prime aziende a utilizzare il combinato strada-mare per i trasporti verso il Nord inviando semirimorchi non accompagnati sulle navi a lunga distanza, che arrivano in Alto Tirreno e Alto Adriatico e allo sbarco nei porti settentrionali vengono agganciati da trattori che fanno capo alle filiali del Nord Italia. "Il vantaggio principale di questa soluzione è evitare l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e garantire un trasporto veloce rispettando il tempo di guida degli autisti" conclude l'imprenditore.

